







Via Casale Ricci, n°4 - 03100 FROSINONE

con sezioni associate di:

■ LICEO ARTISTICO

LICEO MUSICALE

■ ISTITUTO PROFESSIONALE

E-mail: fris01100q@istruzione.it

E-mail pec: fris01100q@pec.istruzione.it

C.F. 92057050608 - C.M. FRIS01100Q

Tel. 0775 - 291002 - Fax 0775 - 202516

www.iisbragaglia.it

PROGETTO FORMATIVO INDIVIDUALE P.F.I.

Il PFI ha come obiettivo quello di evidenziare i saperi e le competenze acquisite dagli studenti in modo sia formale (a scuola) che informale (nelle molteplici attività di laboratorio) e di rilevare potenzialità e carenze al fine di motivare e orientare gli studenti nel definire il proprio percorso formativo e professionale, in base alle caratteristiche dello studente e ai bisogni del contesto professionale di riferimento.

CLASSI PRIME* BIENNIO 2022/2024:

A. S. 2022/23 (classi prime) A. S. 2023/2024 (classi seconde)

^{*} per le attuali classi seconde si utilizzerà il modello già compilato per quell'alunno l'anno scorso alla voce "secondo anno".

INDIRIZZO: IPSIA - "I nuovi professionali"

	QUADRO N	I. 1: D <i>A</i>	ATI GENERALI E ANAG	RAFICI	DELL'ALU	INNO	
Cognome:			Nome:			Data di nascita:	
<u> </u>			Classe a.s. 1		A		
Eventuali bisogni educativi speciali	☐ disturbo specifico dell'apprendimento					azione L. 104/92 con programmazione per: vi minimi	
	o di conoscenza della lingua italiana lunno di madrelingua non italiana o di recente immigrazione)		Lettura e scrittura ne) □ A1 □ A2 □ B1 □ B2			1 .	sione ed esposizione orale A2 🗆 B1 🗆 B2
Docente tutor	PROF		(a.s. 2	022-23)			(a.s. 2023-24)
	QUADRO N. 2:	SINTE	SI DEL BILANCIO DEL	LE CO	MPETENZE	INIZIALI	
PROFILO DELL'ALLIEVO (cancella	re le voci non utilizzate)						
Sulla base di quanto emerso dal bila	ancio delle competenze ir	niziali e d	dell'osservazione svolta in	classe, fo	ornire una de	escrizione d	ell'alunno/a in termini di:
Attitudine e predisposizion	e nei confronti del percor	so form	ativo scelto;				
 Partecipazione ed interesse nei confronti delle attività scolastiche; 							
 Livello di autostima ed aspi 	razioni future nei confron	iti del pe	ercorso di studio scelto;				
 Livello di autonomia nello s 	svolgimento di compiti ed	efficaci	a del metodo di studio;				
 Grado di impegno nelle atti 	•		•				
 Responsabilità nella gestion 			stici:				
Stili di apprendimento dom				tico: ana	litico / globa	ıle: individu	ale / di gruppo):
Comportamento e capacità	•			tico, aria	intico / Bioba	iic, iiiaiviaa	are y ar grappo),
· ·		TIC TICI C	ontesto classe, scaola,				
 Punti di forza/aspetti da migliorare Interessi e passioni in ambito extrascolastico. 							
• Interessi e passioni in ambi	to extrascolastico.						
	•						acquisito un metodo di studio Il
comportamento è e dimostra per il lavoro ed il materiale scolastico. Ha diversi interessi oltre la scuola:							
COMPETENZE ACQUISITE IN COL	NTESTI FORMALI						

PRECEDENTI ESPERIENZE DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE (indicare la scuola o il percorso formativo di provenienza)				
EVENTUALI RIPETENZE (indicare la/e classe/i ripe	tuta/e)			
TITOLI DI STUDIO CONSEGUITI				
L'alunno/a ha conseguito il diploma di scuola sec	ondaria di I grado con votazione di nell'anno scolastico			
CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE E DEI RISU	LTATI INVALSI RELATIVI AL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE			
l docente tutor ha potuto / non ha potuto prende	ere visione in quanto non consegnata all'atto dell'iscrizione.			
ESITI EMERSI DALLE VALUTAZIONI INTERMEDIE				
INSEGNAMENTO/ASSE CULTURALE	TIPO DI PROVA (scritta/orale; strutturata/semistrutturata/non strutturata)	ESITO IN TERMINI DI PREREQUISITI (molto positivo, positivo, sufficiente, insufficiente)		
Asse Linguaggi				
Asse Matematico				
Asse Storico-sociale				
Asse Scientifico/tecnologico				
	· · · · · · · · · · · · · · · · · · ·			

COMPETENZE ACQUISITE IN CONTESTI NON FORMALI O INFORMALI In occasione del **colloquio-intervista** effettuato dal docente tutor, l'alunno/a ha dichiarato di aver acquisito le seguenti competenze: **EVIDENZA** CONTESTO DELLA COMPETENZA **BREVE DESCRIZIONE** (attestati, prodotti/elaborati, testimonianze scritte, nessuna) ☐ Volontariato **NON FORMALE** (sviluppata attraverso la freguenza di attività □ Associazioni organizzate da associazioni o enti privati) ☐Attività sportive □Altro (specificare) ☐Settore tecnologico/informatico **INFORMALE** (sviluppata nella vita quotidiana) ☐Settore Lingue □Hobby □Altro (specificare) QUADRO N. 3: OBIETTIVI PREVISTI IN TERMINI DI PERSONALIZZAZIONE (indicare gli obiettivi formativi ed educativi che si intendono perseguire attraverso gli interventi di personalizzazione o attraverso particolari UdA) A partire dai bisogni formativi emersi dal bilancio delle competenze iniziali e ai fini della progettazione degli interventi di personalizzazione, il Consiglio di classe individua i seguenti obiettivi: partecipazione alla vita scolastica; inclusione / socializzazione all'interno del contesto classe (per alunni con difficoltà di inserimento nella classe); ☐ risultati di apprendimento della lingua italiana (per alunni non italofoni); recupero o conseguimento di crediti per il passaggio ad altri percorsi di istruzione e formazione; potenziamento dei propri risultati di apprendimento;

orientamento in uscita

☐ ri-orientamento verso altri percorsi;

conseguimento di certificazioni (ECDL, PET, DELF);

sviluppare particolari conoscenze, abilità e competenze o educare alla cittadinanza tramite progetti particolari....).

altro (specificare)_____

QUADRO N. 4 STRUMENTI DIDATTICI PARTICOLARI PREVISTI			
QUADRO N. 4 STRUMENTI DIDATTICI PARTICULARI PREVISTI			
(In caso di alunno privo di altre tutele quali PDP e PEI)			
Considerate le difficoltà di apprendimento e i bisogni formativi riscontrati, il Consiglio di classe decide di consentire all'alunno/a l'utilizzo di:			
□ formulari			
□ schemi			
□ mappe concettuali			
□ altro (specificare)			

QUADRO	N. 5: INTERVENTI DI PERSONALIZZA	ZIONE DEL PE	RCORSO FORMATIVO			
TIPI DI INTERVENTI	ATTIVITA' DI PERSONALIZZAZIONE					
	PRIMO ANNO	ORE	SECONDO ANNO	ORE		
Accoglienza	•		•			
Attività di recupero	•		•			
Attività di potenziamento	•		•			
Attività di sostegno alla realizzazione del progetto formativo individuale (interventi di supporto al raggiungimento degli	•		•			
obiettivi educativi o di apprendimento; peer tutoring; attività di studio assistito)						
Attività e/o progetti di orientamento / ri- orientamento	•		•			
Attività in ambiente extrascolastico (svolte in orario curricolare)	•		•			
Progetti strutturali	•		•			

Attività aggiuntive (Progetti di ampliamento dell'offerta formativa)	•	•	
Alfabetizzazione italiano L2	•	•	

QUADRO N. 6: VERIFICA PERIODICA E REVISIONE DEL PROGETTO FORMATIVO

PRIMO ANNO

Visti i risultati ottenuti, le attività svolte, i bisogni formativi dello studente, il Consiglio di classe decide di adottare i seguenti tipi di interventi personalizzati:

PRIMO PERIODO

ASSE CULTURALE	INSEGNAMENTO	TIPO DI CARENZA FORMATIVA	Misure di recupero
Asse Linguaggi			
Asse Matematico			
Asse Storico-sociale			
Asse Scientifico/tecnologico			

L'attuazione del progetto formativo individuale procede in modo efficace / difficoltoso, perciò non richiede / richiede le seguenti azioni correttive (da specificare solo in caso negativo, altrimenti cancellare):

SECONDO PERIODO

Le carenze formative **sono state recuperate** in

non sono state recuperate in

ASSE CULTURALE	INSEGNAMENTO	TIPO DI CARENZA FORMATIVA	Misure di recupero o di sostegno
Asse Linguaggi			
Asse Matematico			
Asse Storico-sociale			
Asse Scientifico/tecnologico			

EVENTUALE RI-ORIENTAMENTO DELL'ALUNNO/A AL TERMINE DEL PRIMO ANNO:

(Motivare il ri-orientamento ed indicare quale tipo di istituto/ indirizzo / percorso di istruzione e formazione / formazione professionale si consiglia)

	ALUNNO/A AL SECONDO ANI		
ndicare le motivazioni, gli estremi nor	rmativi previsti dal DPR 122/0	9 e dal Box n. 9 delle Linee guida del D.Lgs. 61/2	2017, i criteri di non ammissione previsti dal PTOF)
VENTUALE PASSAGGIO DELL'ALUNNO	O A PERCORSI DI ISTRUZIONE	E FORMAZIONE PROFESSIONALE / FORMAZIO	NE PROFESSIONALE:
ndicare data e motivazione)			
ECONDO ANNO			
e carenze formative del primo anno so	ono state recuperate in		(inserire insegnament
isti i risultati ottenuti, le attività svolte	e, i bisogni formativi dello stu	dente, il Consiglio di classe decide di adottare i s PRIMO PERIODO	eguenti tipi di interventi personalizzati:
ASSE CULTURALE	INSEGNAMENTO	TIPO DI CARENZA FORMATIVA	Misure di recupero
Asse Linguaggi			
Asse Matematico			
Asse Storico-sociale			
Asse Scientifico/tecnologico			
attuazione del progetto formativo inc	dividuale procede in modo <i>efj</i>	ficace / difficoltoso, perciò non richiede / richied	le le seguenti azioni correttive (da specificare solo ir
aso negativo. altrimenti cancellare):			
,		SECONDO PERIODO	
	erate in		
e carenze formative sono state recup		SECONDO PERIODO	
e carenze formative sono state recup			Misure di recupero
e carenze formative sono state recup			
e carenze formative sono state recup nentre non sono state recuperate in ASSE CULTURALE			
e carenze formative sono state recup nentre non sono state recuperate in ASSE CULTURALE Asse Linguaggi			
e carenze formative sono state recuperate in ASSE CULTURALE Asse Linguaggi Asse Matematico			

EVENTUALE NON AMMISSIONE DELL'ALUNNO/A AL TERZO ANNO: (Indicare le motivazioni, gli estremi normativi previsti dal DPR 122/09 e dal Box n. 9 delle Linee guida del D.Lgs. 61/2017, i criteri di non ammissione previsti dal PTOF) EVENTUALE PASSAGGIO DELL'ALUNNO A PERCORSI DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE / FORMAZIONE PROFESSIONALE: (indicare data e motivazione)

Patto formativo

Io, mi impegno, per il mio successo formativo a:

- rispettare le regole della convivenza civile e partecipare alle attività d'aula con attenzione e partecipazione;
- svolgere, in modo puntuale e nel rispetto dei tempi, i compiti e i lavori assegnati per casa;
- essere munito di strumenti utili per il lavoro scolastico (libri di testo, quaderni, altro....)
- assumere un comportamento responsabile e rispettoso degli altri, degli arredi, e verso gli impegni di studio e laboratoriali;
- essere disponibile a collaborare con gli insegnanti e i compagni, rispettandone idee, modalità comunicative;
- uscire dall'aula solo con il permesso dei docenti e senza arrecare disturbo alle attività d'aula;
- comunicare ai docenti le difficoltà e discuterne le eventuali cause condividendo modalità per superarle;
- lavorare in un gruppo di lavoro assumendo con responsabilità ruoli ed impegni in funzione di un obiettivo comune;
- partecipare in modo propositivo a discussioni/confronti esercitando l'ascolto, l'accettazione del pensiero altrui ed esponendo opinioni senza essere polemico.
- valutare/discutere/con il docente le scelte effettuate motivandole ed eventuali interventi formulare richieste di chiarimento e discuterle con il docente, il gruppo classe.
- rispettare quanto sottoscritto nel patto formativo

I docenti ed i Tutor s'impegnano a:

- informare/presentare in modo chiaro il lavoro da svolgere , le competenze da acquisire;
- rappresentare, motivare e condividere il metodo, le modalità sul come procederà il lavoro didattico e l'impegno richiesto dallo stesso;
- rappresentare e giustificare l'impegno richiesto dai lavori da svolgere a casa e le modalità per verificarne/discuterne lo svolgimento e l'esito;
- ascoltare i bisogni/difficoltà ed individuare/discutere e condividere strategie per rimuoverli;
- Informare /riflettere e condividere modalità e strategie di valutazione;
- rendere trasparenti gli esiti delle verifiche e farne oggetto di discussione/riflessione con il singolo, con il gruppo classe;
- illustrare le schede di correzione/valutazione fornendo chiarimenti sugli indicatori per la valutazione del colloquio, delle prove scritte, dei questionari chiarendo i livelli di valore utilizzati;
- informare con adeguato anticipo i tempi, la tipologia e le modalità di svolgimento e le conoscenze/abilità richieste dalle prove di verifica;
- concordare con i docenti ed i tutor i tempi delle verifiche orali e/o scritte al fine di evitare che l'alunno sia sottoposto a più di due verifiche nell'arco di una giornata;
- evitare di interrogare il lunedì, se non indispensabile;
- rappresentare e condividere con i genitori le modalità e strategie risolutive per eventuali disagi mostrati nella vita scolastica, sia riguardo gli aspetti comportamentali che di apprendimento, in presenza dell'alunno e dopo aver informato l'alunno della necessità di coinvolgere il genitore;
- creare un clima di classe sereno, collaborativo, di aiuto reciproco incoraggiando gli alunni ad essere protagonisti del proprio apprendimento e sostegno all'apprendimento dell'altro;
- favorire il successo di tutti ed ognuno sostenendo ogni allievo nel processo di apprendimento;

rispettare quanto sottoscritto nel patto formativo.	
1° anno - Data di prima stesura:	Il Consiglio di classe approva il presente P.F.I. nella seduta del:
Firma dell'alunno	Firma di un genitore o di chi ne ha la responsabilità genitoriale
2° anno - Data aggiornamento:	Il Consiglio di classe <u>approva</u> il presente P.F.I. nella seduta del:
Firma dell'alunno	Firma di un genitore o di chi ne ha la responsabilità genitoriale

•